

Professor **Santoro Michele**

PROGRAMMA SVOLTO

Metodi e strumenti

Geografia e storia due discipline collegate. Saperi e strumenti della geografia.

Orientarsi nello spazio. I punti cardinali. il reticolo geografico: paralleli e meridiani. Coordinate geografiche: latitudine e longitudine. Le fasce climatiche. I fusi orari. L'ora locale, il tempo universale. I sistemi dei fusi. La linea del cambiamento di data. La mappa dice il vero? Aspetti comuni a tutte le carte geografiche e perché sono ineliminabili le imperfezioni. Rappresentare il pianeta: le carte geografiche; scala di riduzione: dalla mappa al mappamondo. Il contenuto delle carte: i tipi di carte; le carte tematiche. Geografia per immagini. Da fotografia alla carta geografica. Le immagini satellitari. L'informatica applicata alla geografia. Il GIS. Gli usi del IS. Il GPS. La cartografia sul web. Le origini della cartografia.

Gli elementi grafici: le tabelle; l'aerogramma; il diagramma cartesiano; l'istogramma. La piramide dell'età. Il cartogramma.

Il territorio europeo: climi, ambienti e paesaggi

Ieri e oggi: i ghiacciai si ritirano; le foreste.

Ambienti e civiltà. Favorevoli condizioni ambientali. Differenze concettuali tra meteorologia e climatologia. I Mari e le coste. Le montagne le colline e le pianure. Una zona giovane ed instabile: i terremoti; il vulcanesimo. Fiumi e laghi: una complessa "rete" di corsi d'acqua. Clima e ambienti naturali: un clima favorevole; ambiente subartico, ambiente di alta montagna, ambiente continentale, ambiente atlantico, ambiente mediterraneo.

Dinamiche demografiche urbanesimo e flussi migratori

La nascita della *pólis*: condizioni geografiche e circostanze sociali. Migrazioni incontri e mescolanze.

Definizione di popolazione. Relazione tra popolazioni e sviluppo. Storia del popolamento del pianeta: diversi regimi demografici dall'aumento lentissimo ad un mondo sempre più popolato. Demografia e società. Crescita disomogenea; transizione demografica. Saldo naturale, saldo migratorio e saldo demografico. Ieri e oggi: le famiglie cambiano. Dati per riflettere: la fecondità. Paesi giovani e Paesi vecchi. Giovani o anziani? Età della popolazione. Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo. L'invecchiamento demografico. Il popolamento dell'Europa

Un mondo in movimento

Europa, terra di migranti. Europei nel mondo. Migrazioni interne. Clandestini e profughi. Dal mondo all'Europa. Come e perché accogliere gli immigrati.

Urbanizzazione

Nascita e sviluppo della città. Funzioni delle città. Lo spazio urbano: differenze tra Paesi europei e Paesi in via di sviluppo. Dalle città alle megalopoli. Europa, il "continente delle città". Città nei Paesi in via di sviluppo: megalopoli e bidonville.

Città sostenibili si può? Come si devono organizzare le città oggi per essere sostenibili. Importanza della sostenibilità sociale.

Il mondo globale: risorse ed economie

Introduzione al concetto di globalizzazione economica. Aspetti positivi ed aspetti negativi della standardizzazione e della crescente connessione fra le economie dei diversi Paesi del mondo.

Definizione di economia e caratteri generali dei tre settori produttivi.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La compagine della classe è il risultato di provenienze da tre classi. Questo aspetto tuttavia non ha comportato particolari difficoltà di rilievo nella gestione dei tempi e delle attività didattiche. La geografia è una disciplina d'indirizzo. Gli alunni della 1^aAFM₁ provengono dalla 1^aH (10 studenti),

dalla 1^I (12 studenti) e dalla 1^L (9 studenti). I problemi più frequenti ed evidenti sono sorti dall'elevato numero della compagine, a partire dalla capienza dell'aula per finire con i tempi necessari per i completare ogni giro di colloqui orali.

In una delle tre classi di provenienza presto servizio insegnando scienze della Terra. Questo aspetto è stato molto utile nell'affrontare alcuni argomenti della geografia.

Nei primi due mesi del corso è stato necessario far accostare gradualmente gli alunni alle problematiche della geografia, curando soprattutto gli aspetti relativi al ruolo dell'uomo nella modifica del territorio. A tal proposito è stato molto utile la visione di due documenti audiovisivi:

1) "Home" un documentario sull'ambiente ed il cambiamento climatico di Yann Arthus-Bertrand, prodotto da Luc Besson, diffuso contemporaneamente il 5 giugno 2009 nelle sale cinematografiche di 50 paesi, in concomitanza con la giornata mondiale dell'ambiente. Realizzato quasi interamente con immagini aeree. L'esigenza di introdurre le tematiche ambientali attraverso la visione del film nasce dalla considerazione che viviamo in tempi eccezionali e secondo alcuni abbiamo pochi anni per cambiare il nostro modo di vivere, onde evitare l'esaurimento delle risorse naturali e l'evoluzione catastrofica del clima della Terra. Il documentario accompagna gli studenti in un viaggio unico nel pianeta Terra come non l'hanno mai visto. Vengono mostrati i tesori che stiamo distruggendo e tutte le meraviglie che possiamo ancora preservare. **Home** contempla le principali questioni ambientali che si affrontano nel corso biennale di geografia, mostrando come tutto ciò che è sul nostro pianeta vive in un rapporto di interdipendenza.

Per la discussione delle tematiche affrontate sono occorse diverse ore di lezioni, ma non sono mancati momenti di lavoro di gruppo, mediante il quale si è potuto sviluppare il giusto e necessario rapporto per gestire adeguatamente un gruppo classe così particolarmente numeroso.

2) per conciliare gli aspetti ambientali con le problematiche economiche la classe ha potuto visionare un altro documento audiovisivo intitolato "The story of stuff" di Annie Leonard. In questo documento gli studenti hanno potuto seguire in modo schematico, ma ricco di diverse sollecitazioni e spunti di riflessioni, il percorso degli oggetti anche più comuni, come un telefonino o un computer, a partire dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento dei rifiuti.

La classe ha risposto in modo adeguato alle sollecitazioni e alle diverse proposte didattiche e ciò è testimoniato dal buon clima che si è instaurato sin dagli inizi, favorendo sia il recupero della quasi totalità degli alunni che, all'esito del primo scrutinio, avevano registrato un'insufficienza sia la possibilità di affrontare tematiche di estrema attualità e complessità quali il problematico rapporto tra l'uomo e il territorio, l'urbanizzazione e i flussi migratori.

A parte qualche difficoltà iniziale dovute alla facile distrazione di qualche elemento e all'intemperanza di altri, nel corso del secondo periodo non si sono registrati situazioni di particolare problematicità. Ritengo di aver svolto circa il 95 % del programma preventivato.

Data 08 giugno 2015

Firma

Prof Michele Santoro

Firme studenti
